

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 125 del 14/09/2023

**Oggetto: AREE DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL' ART. 94 COMMA 1 DEL D.LGS 152/2006. PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE AI SENSI DELL'ART.6 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 43R/2018.
CAPTAZIONE DA ACQUE SUPERFICIALI FLUENTI DERIVAZIONE VAGGIA (COD. OPERA DBI 51A01C01) - GESTORE GAIA SPA**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l'A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- “[...] all'autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)” (art.5);
- gli Organi dell'Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l'Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea n.5 dell'8/02/2019 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell'Ente per la durata di cinque anni a decorrere dal 01/04/2019 e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana come previsto dall'art. 9, c.1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT 2320 del 19/02/2019);

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell'Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall'art. 10 dello Statuto dell'Ente;

Autorità Idrica Toscana

DATO ATTO CHE l'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. al comma 1 stabilisce che la Regione, su proposta degli enti di governo dell'ambito, individua le aree di salvaguardia delle captazioni di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse;

RICHIAMATO l'Accordo nella Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 12 dicembre 2002 recante *"Linee guida per la tutela della qualità delle acque destinate al consumo umano e criteri generali per l'individuazione delle aree di salvaguardia delle risorse idriche di cui all'art. 21 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152"*;

VISTA la L.R. 69/2011 *"Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007"*, che all'art. 28 prevede che la Regione adotti con Regolamento le norme tecniche per individuare le aree di salvaguardia, definisca i tempi e le modalità di presentazione della proposta di perimetrazione delle aree di salvaguardia da parte di A.I.T., e disciplini la struttura e le attività all'interno delle zone di rispetto in attuazione del citato art. 94 comma 5;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 luglio 2018, n. 43/R recante il *"Regolamento di attuazione dell'articolo 28 della legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 (Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007) - Disposizioni relative alle aree di salvaguardia: piano di utilizzazione per l'impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti (PUFF) e disposizioni per la perimetrazione"*;

DATO ATTO CHE, ai sensi della definizione di cui al citato art. 94 comma 1, le disposizioni sopra richiamate si applicano alle sole captazioni di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse facenti capo al servizio idrico integrato, e non alle captazioni ad uso privato, ancorché destinate al consumo umano;

VISTO l'art. 6 del Regolamento regionale 43R/2018, sopra richiamato, che disciplina tempi e modalità di presentazione alla Giunta Regionale da parte di AIT della proposta di perimetrazione delle aree di salvaguardia;

VISTO, in particolare, il comma 1 del citato art. 6, il quale dispone che la Giunta regionale d'intesa con AIT, sentiti i gestori del servizio idrico integrato, provvede con proprio atto ad:

- a) approvare il cronoprogramma di elaborazione delle proposte di perimetrazione sulla base delle priorità di cui al comma 3;
- b) definire i contenuti di dette proposte in funzione delle caratteristiche della captazione e del contesto ambientale in cui è inserita;

VISTO, altresì, il comma 2 del medesimo art. 6 il quale dispone che AIT, sulla base delle informazioni fornite dai gestori del servizio idrico integrato e delle norme tecniche di cui

Autorità Idrica Toscana

all'articolo 7, propone alla Giunta regionale i perimetri delle aree di salvaguardia per le captazioni esistenti distinguendo la zona di tutela assoluta e la zona di rispetto;

VISTO l'art. 7 del Regolamento regionale 43R/2018 recante le norme tecniche per l'individuazione delle aree di salvaguardia;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n.872 del 13 luglio 2020 ad oggetto "*Attuazione dell'art. 6 del Regolamento regionale 43r/2018. Criteri e cronoprogramma di elaborazione delle proposte di perimetrazione delle aree di salvaguardia di cui all' art. 94 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.*", recante la seguente documentazione in allegato:

- I. Aree di salvaguardia di cui all' art. 94 comma 1 del D.Lgs 152/2006: criteri di elaborazione, modalità e tempi di presentazione delle proposte di perimetrazione da parte dell'Autorità Idrica Toscana (All. A);
- II. Cronoprogramma (All. B):
 - a. Tabella 1 – Programma di presentazione delle proposte di perimetrazione delle aree di salvaguardia per le captazioni da acque superficiali;
 - b. Tabella 2 – Programma di presentazione delle proposte di perimetrazione delle aree di salvaguardia per le captazioni da acque sotterranee;

DATO ATTO CHE ai sensi della Delibera di GR n.872/2020 di cui sopra, AIT è stata chiamata alla consultazione con i Comuni interessati alla perimetrazione dell'aree di salvaguardia nella fase di elaborazione della proposta;

VISTA la Relazione istruttoria a cura del Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo "*Proposta di perimetrazione area di salvaguardia della captazione da acque superficiali fluenti – DERIVAZIONE VAGGIA (cod. opera DBI 51A01C01) - GAIA spa*", allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 1);

VISTA la documentazione tecnica presentata dal Gestore del SII GAIA spa, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 2), recante la perimetrazione di competenza delle aree di salvaguardia per la captazione esistente "*DERIVAZIONE VAGGIA*", composta da:

1. Relazione Derivazione Vaggia (in formato PDF)
2. Relazione generale e descrizione metodologica (in formato PDF)
3. Perimetrazione AS derivazione Vaggia_CTR (in formato PDF)
4. Elenco particelle catastali (in formato XLSX)
5. Derivazione_Vaggia_analisi_2022 (analisi chimiche acqua captata in formato XLSX)
6. File in formato .shp relativi a:
 - a. punto, o punti, di captazione, coordinate in formato Gauss Boaga (EPSG.3003)
 - b. perimetro delle ZTA e della ZR, coordinate in formato Gauss Boaga (EPSG.3003)
 - c. Stralci planimetrici degli strumenti di pianificazione territoriale (Piano Operativo) vigente riguardanti l'area in esame, con relative legende (EPSG.25832)
7. Nota prot. n.49656/2022 del Dipartimento ARPAT di Massa Carrara, in atti d'ufficio con prot. n.9541/2022.

VISTI gli artt. 6, comma 1, lett. e) e 6-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Autorità Idrica Toscana

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art.25 dello Statuto dell'Ente;

DECRETA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

DI PRENDERE ATTO, e far propria, la Relazione istruttoria a cura del Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo "*Proposta di perimetrazione area di salvaguardia della captazione da acque superficiali fluenti – DERIVAZIONE VAGGIA (cod. opera DBI 51A01C01) - GAIA spa*", allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 1);

DI PRENDERE ATTO della documentazione tecnica presentata dal Gestore del SII GAIA spa, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 2), recante la perimetrazione di competenza delle aree di salvaguardia per la captazione esistente "DERIVAZIONE VAGGIA";

DI DARE ATTO che, come stabilito con DGRT 872/2020, AIT ha provveduto a consultare il comune di Bagnone (in prima istanza con nota prot.8854/2022 e in seconda istanza con nota prot. 9041/2022); tali note sono state inviate per conoscenza anche al Settore Tutela Acqua e Costa della RT, al Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti della RT, al Genio Civile Toscana Nord, ad ARPAT, all'Azienda USL Toscana Nord Ovest e alla Provincia di Lucca.

DI DARE ATTO che, con nota del 29/06/2022 prot. n.49656/2022, in atti d'ufficio con prot. n.9541/2022, il Dipartimento ARPAT di Massa Carrara ha comunicato che, nelle AS individuate dal Gestore GAIA spa per la captazione "DERIVAZIONE VAGGIA", ubicata sul corso d'acqua denominato Canale della Ghiaia, al suddetto Dipartimento ARPAT non sono note attività previste ai commi 4 e 5 dell'art. 94 del D.Lgs. 152/2006.

DI DARE ATTO infine che non sono pervenuti altri contributi;

DI SOTTOPORRE, pertanto, alla Giunta regionale, ai sensi dell'art.6 comma 2 del Regolamento regionale 43R/2018, il perimetro dell'area di salvaguardia per la captazione da acque superficiali fluenti "DERIVAZIONE VAGGIA" definito sulla base delle informazioni fornite dal Gestore del SII GAIA spa;

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

- alla Regione Toscana;
- al Gestore del SII GAIA spa;
- alle Amministrazioni comunali interessate;
- al Dirigente Area Pianificazione e Controllo di AIT;
- al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
 - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;

Autorità Idrica Toscana

b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.Lgs.33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezioni:

- "disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale".

DI INCARICARE il Responsabile del Servizio Supporto giuridico e amministrativo della trasmissione di copia del presente Decreto ai Gestori del SII.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

OGGETTO: AREE DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL' ART. 94 COMMA 1 DEL D.LGS 152/2006. PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE AI SENSI DELL'ART.6 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 43R/2018. CAPTAZIONE DA ACQUE SUPERFICIALI FLUENTI DERIVAZIONE VAGGIA (COD. OPERA DBI 51A01C01) - GESTORE GAIA SPA

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 14/09/2023 .

IL DIRIGENTE

Ing. Andrea Cappelli

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005